



SICUREZZA

Un concetto universale che può essere riscoperto

Quando la sicurezza bussa alla porta giusta... partendo dai banchi di scuola

DI TIZIANA PETRILLO* E
GIANLUCA GIAGNI**

Il progetto, nato nel 2019, ideato e sviluppato all'interno di un gruppo tematico temporaneo del Gruppo di Lavoro (GdL) Sicurezza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) nasce con l'intento di proporre la sicurezza come vero e proprio fattore culturale, introducendo la materia sui banchi di scuola e trasmettendone i valori agli studenti, che saranno i cittadini del domani, in grado di trasformarsi in osservatori straordinariamente lucidi e precisi nel prevenire infortuni e situazioni di rischio.

Così il progetto dal 2019 a oggi ha avuto una crescita esponenziale sia come interesse da parte degli ordini provinciali che come reale divulgazione all'interno degli istituti scolastici proprio per la sua facilità nell'integrazione con la didattica ordinaria, arrivando ora ad avere la partecipazione di ben **26 Ordini territoriali** partecipanti con **28 scuole** impegnate nel progetto che è iniziato nel 2022. Prima di vedere nel dettaglio i numeri di questa iniziativa, in Figura 1 illustriamo quali sono le fasi del progetto.

PRIMA FASE "FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE"

Nella prima fase del progetto i colleghi formatori, individuati dagli Ordini professionali, formano il personale docente delle singole classi in materia di sicurezza con un programma formativo coerente con l'A.S.R. 2011 e una parte integrativa volta all'inserimento nel programma di ogni singola materia, argomenti, attività, esercizi che possano ravvicinare l'allunno alla sicurezza, alla sua percezione e al suo riconoscimento nelle azioni di tutti i giorni. Proprio questa particolarità è uno dei punti di forza del progetto, ossia il non inserirsi con progetti alternativi alla regolare didattica, distaccati dal regolare andamento delle lezioni, ma il volersi integrare nei singoli programmi curricolari.

SECONDA FASE "SVOLGIMENTO LEZIONE IN CLASSE"

Durante il regolare svolgimento delle lezioni, ogni insegnante decide quando e come inserire argomenti e/o focus in ambito sicurezza seguendo il testo "Quaderno di viaggio" redatto dal GTT1 e secondo il materiale formativo che sarà consegnato durante la formazione. Ciascun insegnante alla fine della lezione deve compilare il "registro interdisciplinare", da quest'anno con una

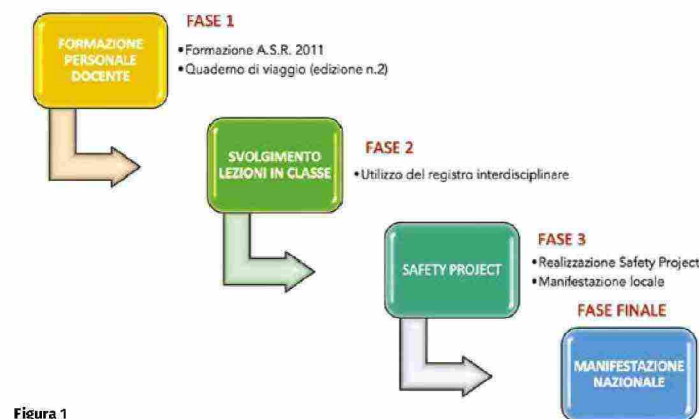


Figura 1

piattaforma web dedicata, con l'inserimento degli approfondimenti dei vari argomenti e degli esempi fatti alla classe. L'utilizzo del registro interdisciplinare serve a ciascun insegnante del corpo docente per collegarsi agli esempi già svolti in altre materie e trattati durante l'ora.

TERZA FASE "SAFETY PROJECT"

Nell'ultimo mese del percorso scolastico il consiglio di classe impegnata in concerto con i formatori/referenti locali definisce un *safety project* da sviluppare secondo il diverso percorso che si è svolto con gli alunni della classe. Il progetto prevede che in ogni classe si possano sviluppare uno o più *safety project*, suddividendo gli alunni in gruppi di lavoro, in modo da dare a tutti la possibilità di partecipare attivamente con la creazione di video, presentazioni *power-point*, canzoni e mini-rappresentazioni teatrali.

La terza fase si completa con una manifestazione finale, dove alla presenza di una giuria composta da noi ingegneri, autorità locali e docenti dell'istituto scolastico, si decide quale progetto finale fare

accedere alla manifestazione conclusiva. In tutte le edizioni fino a oggi svolta la terza fase si è tenuta tra il mese di settembre e ottobre dell'anno scolastico successivo.

FASE FINALE "MANIFESTAZIONE NAZIONALE"

Successivamente, tra il mese di ottobre e di dicembre, si svolge una manifestazione a livello nazionale, organizzata durante la prima edizione dal Comitato di coordinamento tecnico scientifico del progetto (CNI - Ministero dell'Istruzione) e poi successivamente per le altre edizioni dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri per premiare i 3 migliori risultati raggiunti.

Il lavoro del GTT1 partito nel 2019 ha portato una evidente crescita dell'interesse da parte di tutti gli Ordini territoriali e ha pubblicato il manuale operativo per la formazione, gestione e sviluppo del progetto dal titolo "Quaderno di viaggio", aggiornandolo nel tempo attraverso lo studio e le analisi dei registri interdisciplinari delle diverse edizioni svolte e il coinvolgimento sempre crescente di alunni e docenti dei diversi istituti scola-

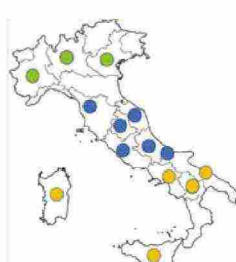


Figura 3

stici (Figura 2).

Durante il percorso che il gruppo di lavoro ha svolto è stato curioso come, nonostante si potesse pensare in partenza, la parola sicurezza potesse essere legata principalmente a concetti puramente scientifici, invece, attraverso una attenta analisi del percorso svolto nelle scuole che hanno visto la partecipazione sui registri interdisciplinari, si è dedotto come sono molti di più gli spunti in materie umanistiche. In tutte le edizioni, grazie al lavoro e all'entusiasmo, dei formatori individuati nei vari Ordini, si è riusciti a trasferire concetti in modo semplice e chiaro ai dirigenti e ai docenti delle scuole, che si sono da subito dimostrati interessati, motivati e disponibili e stanno partecipando alle attività proposte in modo propositivo e collaborativo. La sicurezza, così presentata, non è più un concetto astratto, legato solo alla didattica delle materie scientifiche che possano avere un risvolto tecnico, ma è un concetto universale che può essere riscoperto, riconosciuto e rappresentato in ogni singola materia attraverso l'occhio attento di un ingegnere che ne rappresenta la forma nel modo più semplice possibile. In questo modo e con questo progetto attraverso le va-

rie fasi si sono toccate più generazioni passando dai docenti agli alunni e spesso coinvolgendo in modo diretto le famiglie in questo modo:

- **Educare il DOCENTE:** promuovere attività di formazione rivolte ai docenti, in modo tale che essi siano i primi ad acquisire l'opportuna conoscenza e competenza finalizzata agli aspetti della sicurezza, e contribuire a far accrescere quella sensibilità da renderli più vicini alla prevenzione dei rischi;
- **Educare il DISCENTE:** incoraggiare e sensibilizzare gli alunni verso corretti comportamenti volti a prevenire le fonti di rischio rilevate, insegnando la sicurezza alle giovani generazioni e accompagnarle nella loro crescita affinché possano porsi nel mondo, in piena consapevolezza e responsabilità in tutti gli ambiti;
- **Educare il GENITORE/CITTADINO:** un percorso scolastico educativo comporta (quasi come un principio osmotico) un trasferimento di nozioni, di cultura e di esperienze dalla scuola all'allunno e viceversa. Ogni alunno porta con sé (...anche a casa) le conoscenze acquisite, con spunti di curiosità e riflessione tali da poterli trasmettere in famiglia e nel proprio contesto sociale.

L'obiettivo è quello di far conoscere, ai nostri piccoli discenti, sin dalle scuole medie inferiori, i primi concetti di salute e sicurezza e di sensibilizzarli al tema, non solo in ambito scolastico, ma anche nelle azioni di tutti i giorni.

Il progetto per le prime medie è solo un primo passo e infatti si sta lavorando con il GTT a un percorso completo, difatti già stiamo proseguendo con un percorso che vede le seconde classi di alcuni istituti scolastici nelle province di Matera, Salerno, Bergamo, Isernia, Cuneo, Genova e Pescara. Le stesse classi erano state impegnate l'anno scorso con il progetto del primo anno. Un progetto certamente in crescita che quest'anno vede impegnati ben 21 Ordini territoriali (Chieti, Pescara, Matera, Caserta, Napoli, Salerno, Latina, Bergamo, Fermo, Isernia, Cuneo, Torino, Bari, Cagliari, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Pistoia, Perugia e Verona) coinvolti su tutto il territorio nazionale e molti altri Ordini che partiranno certamente a settembre con il coinvolgimento di un istituto scolastico.

Il GTT1 sta pianificando per area geografica (area nord, area sud e area centro, Figura 3) un incontro formativo e illustrativo entro la prima metà del mese di giugno per tutti gli Ordini che vorranno aderire al progetto l'anno prossimo.

*INGEGNIERE CNI, RESPONSABILE AREA SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI CNI

**COORDINATORE GTT1 "LA SICUREZZA A PARTIRE DAI BANCHI DI SCUOLA", COMPONENTE GdL SICUREZZA CN

PROGETTO "LA SICUREZZA A PARTIRE DAI BANCHI DI SCUOLA"

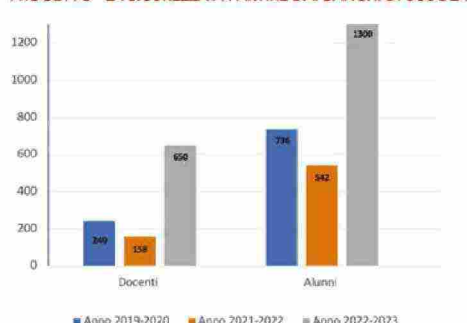


Figura 2